

Tumori al seno, farmacie “in rosa” per sostenere le donne



La presentazione dell'iniziativa ieri nella sala consiliare del comune di Piacenza FOTO LUNINI

Nel 2018 in ospedale raggiunta quota 320 interventi. Nel progetto coinvolti circa 80 farmacisti di 45 attività sparse in tutta la provincia

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Le farmacie si tingono di rosa. A Piacenza aumentano le donne operate di tumore al seno che quest'anno hanno raggiunto quota 320. Di contro il tasso di adesione agli screening nelle donne dai 45 ai 74 non arriva al 70 per cento

che è la media raccomandata dalla Regione. Alla luce di questi dati Federfarma ha lanciato un progetto che vede coinvolti circa 80 farmacisti di 45 attività sparse in tutta la provincia: "Farmacie rosa" cerca di garantire la presenza nelle farmacie di personale formato per rispondere alle esigenze delle donne che si trovano ad affrontare la malattia e hanno bisogno di con-

frontarsi con dei professionisti. «Ogni giorno nelle nostre farmacie del territorio entrano circa 15 mila piacentini - ha fatto notare il segretario di Federfarma Paolo Cordani durante la presentazione dell'iniziativa che si è svolta in municipio alla presenza del sindaco Patrizia Barbieri, del direttore generale dell'Ausl Luca Baldino, dal responsabile dell'unità operativa di Seno-

logia dell'ospedale Dante Palli, dal referente della Lilt Franco Pugliese e dalle 6 farmacisti da cui l'iniziativa è partita, ossia Eleonora Rava-sini, Cecilia Pugliese, Ilaria Ambrogio, Silvia Galletti, Violante Laneri e Isabella Restori - il farmacista resta una figura di riferimento per la popolazione che può chiarire dubbi sia per quanto riguarda la prevenzione, sia per l'adesione alle terapie».

Nello specifico, ha spiegato Rava-sini, «i colleghi sono stati coinvolti in un percorso formativo di tre serate tenute dalla dottoressa Francesca Cattadori, dallo stesso Palli, dalla responsabile del Centro salute donna dell'Ausl Rosella Schianchi, dalle psicologhe Antonella Provinzano e Michela Monfredo e dall'oncologo Massimo Ambroggi dell'ospedale cittadino. La formazione ricevuta durante il percorso permette ai farmacisti di dare consigli sui fattori di rischio legati al corretto stile di vita, mostrare il corretto metodo dell'autopalpazione, spiegare le corrette modalità di accesso allo screening e individuare eventuali segni per i quali è opportuno rivolgersi allo specialista».

«Abbiamo accolto questo progetto con grande entusiasmo - hanno spiegato Baldino e Palli - la prevenzione va cominciata fin da "bambini" e per quanto ci riguarda abbiamo la necessità di aumentare la consapevolezza dell'importanza degli screening che oggi è vicina al 70 per cento, la media raccomandata a livello regionale. Sono 320 invece i tumori operati quest'anno: un numero in aumento che ci dimostra però come la percentuale di "fuga" verso altri ospedali stia calando. La quasi totalità dei tumori diagnosticati al Centro salute donna di Piacenza viene trattata e operata qua».

Le Farmacie Rosa si inseriscono nell'ambito dell'ottobre rosa ricordato da Pugliese come mese legato proprio alla prevenzione e alla sensibilizzazione: «L'impegno garantito da questa iniziativa è importante - ha commentato il sindaco - e c'è solo da essere grati per questo».